

N. d'Ord. 628 Pubblicata all'albo Pretorio on line Dal 30/07/2020 Al 14/08/2020 Il Messo NEGRONI M.	 <h2 style="margin: 0;">COMUNE di VIGNATE</h2> <p style="margin: 0;">Città Metropolitana di Milano CODICE 11127</p>		
	DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE	N. 37	DEL 29/07/2020
OGGETTO:	DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE SCADENZE DELLE RATE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DELL'ANNO 2020 A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19		

Sessione **ORDINARIA**
 Seduta **PUBBLICA**
 Convocazione **PRIMA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 29 del mese di Luglio alle ore 20:40, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità “a distanza”, tramite videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del DL n. 18 del 2020, sotto la presidenza del Sindaco Paolo Gobbi , che l'ha convocata.

Partecipa all'adunanza , in video conferenza, ed è incaricato della redazione del presente verbale, il Segretario Comunale d.ssa Francesca Lo Bruno

Intervengono tutti in videoconferenza i Signori:

	ASSENTI	PRESENTI
GOBBI PAOLO		SI
ANELLI NICCOLO'		SI
SCHIANTARELLI SILVIA		SI
OLIVERI FEDERICA		SI
BRIOSCHI FABRIZIO A.		SI
VERGANI EMILIO	SI	NO
BEKKALI YOUNES		SI
CATALFAMO MATTEO		SI
MENNI FEDERICA	SI	NO
BOSCARO DIEGO		SI
SARTORI MARGHERITA M.		SI
COSTA ROBERTO		SI
CALVI DANIELE		SI
TOTALE	2	11

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GOBBI PAOLO – Sindaco pro tempore- dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE SCADENZE DELLE RATE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DELL'ANNO 2020 A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20:48 si collega in videoconferenza il Consigliere Comunale Federica Menni, i consiglieri presenti sono 12.

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento dell'11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";
- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 70 del 17/3/2020) ed in particolare gli artt. 62, 67 e 68, con il quale è stata disposta la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020 nonché la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione compresi gli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3- sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, avente all'oggetto: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 79 del 25/3/2020);
- il D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 21/04/2020 con la quale si interveniva prontamente, stante l'urgenza, disponendo il differimento dei termini di pagamento dei tributi e dei canoni comunali, la sospensione di alcuni obblighi nonché la proroga di efficacia di autorizzazioni comunali;

Richiamata la Risoluzione del MEF n. 5/DF dell'8 giugno 2020 "Differimento termini di versamento dei tributi locali – Emergenza epidemiologica Covid-19", che fornisce alcuni chiarimenti sulla possibilità per i comuni di differire autonomamente i termini di versamento dei tributi locali di propria competenza e le modalità con cui può essere esercitata tale facoltà;

Considerato come il portarsi della situazione emergenziale da COVID-19 stia determinando rilevanti, nonché inevitabili, ripercussioni negative sull'intero sistema economico a causa del blocco quasi totale dell'attività produttive;

Viste le scadenze stabilite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui all'art. 24, c. 3, con cui si statuisce che ove l'importo annuale superi un certo ammontare è consentito il pagamento in rate trimestrali: 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre;

Ritenuta l'opportunità di intervento riconosciuta alla presente amministrazione, in forza delle disposizioni normative sopra richiamate nonché della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., e volta a sostenere l'impresa in difficoltà economiche a causa del COVID-19;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 21/04/2020 venivano differiti i termini di pagamento dell'imposta sulla pubblicità, con scadenza nel periodo di lockdown, al 30 giugno senza l'applicazione né di sanzioni né di interessi;

Dato atto come alla data del 30/06/2020 e del 30/09/2020 siano soggetti anche i pagamenti originariamente prestabiliti a seguito di provvedimento di rateizzazione dell'imposta sulla pubblicità dell'anno 2020, nonché i termini di pagamento per le rate sospese oggetto di rateizzazione, quest'ultime al 30/06/2020;

Considerato come la perdurante situazione emergenziale stia aggravando ulteriormente la situazione economica dell'intero paese, ragione che indotto il Governo ad emanare una serie di misure volte ad attutire gli effetti della crisi economica, da ultimo con il cd. Decreto Semplificazioni;

Constatato come la tematica si annoveri tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, essendo attribuiti al funzionario responsabile i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta consistenti nella sottoscrizione di richieste, avvisi nonché di provvedimenti relativi ai rimborsi, pur sempre nell'ambito delle competenze attribuiti dal Regolamento *de quo* (ex art. 4);

Ritenuto pertanto di poter supportare ulteriormente le imprese mediante il differimento dei termini di pagamento delle rateizzazioni in esame al 30/11/2020 statuendo, altresì, come entro tale data debba essere corrisposto il pagamento complessivo dell'imposta sulla pubblicità dell'anno 2020, fermo restando la possibilità per il contribuente di provvedere al pagamento di quanto dovuto entro i termini originariamente prestabiliti ai sensi del regolamento comunale, anche se oggetto di differimento o sospensione;

Rilevato che l'intervento è dettato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti, oltre ad essere giustificato dall'assenza di interventi da parte del legislatore nazionale in ambito di sospensione dei versamenti della fiscalità locale;

Verificato che la presente deliberazione è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata al perdurare dello stato di emergenza;

Dato atto che dalla presente deliberazione non si determinano minori entrate in quanto si è in presenza di una proroga degli adempimenti mentre in termini di cassa non vi sono disfunzioni in quanto il Comune ha disponibilità come evidenziato dai dati del bilancio;

Visto il verbale della seduta della Commissione Economico Finanziaria, convocata in data 22/07/2020 stilato a cura del Presidente della commissione

Visti:

- il D.Lgs. 557/1993 s.m.i.;
- lo Statuto del Contribuente, L 212/2000 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed in particolare l'art. 42 che attribuisce competenza al Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del presente atto
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ICP;

Con voti resi nei modi e nelle forme di legge; come di seguito:
presenti n. 12
favorevoli n. 12
astenuti n 0 (zero)
contrari n.0 (zero)

DELIBERA

Per le motivazioni e nelle risultanze di cui tutte in narrativa e qui date per integralmente riportate e trascritte:

1. DI DIFFERIRE alla data del 30/11/2020 il pagamento delle rate già oggetto di rateizzazione, per effetto del Regolamento, dell'imposta sulla pubblicità dell'anno 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi, fatta salva la possibilità di adottare ulteriori provvedimenti in ragione delle misure che saranno assunte dal Governo per fronteggiare l'emergenza;
2. DI PRECISARE come entro la data del 30/11/2020 debba essere corrisposto l'intero versamento dell'imposta sulla pubblicità dell'anno 2020, fermo restando la possibilità per il contribuente di provvedere al pagamento di quanto dovuto entro i termini originariamente prestabiliti ai sensi del regolamento comunale, anche se oggetto di differimento o sospensione;
3. DI DARE massima diffusione della presente deliberazione alla cittadinanza e alle imprese;
4. DI DARE atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto Comunale;
5. di dare mandato al Responsabile di Settore interessato per i successivi adempimenti di competenza;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000 s.m.i.;

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**, intesa come regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto e dichiara che il presente atto non necessita di parere tecnico da parte di altro responsabile di Settore.

Vignate, li 08.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott.ssa Cristina Micheli

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario:

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 2 comma 1 a) del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni.

Vignate, li 08.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott.ssa Cristina Micheli

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.TO PAOLO GOBBI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **30/07/2020** art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Vignate, **30/07/2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata (art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line art.32 c.1 legge 18/6/09 n. 69 per quindici giorni, dal **30/07/2020** al **14/08/2020** ed è divenuta esecutiva.

Vignate, **30/07/2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, 30/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO